

furono da Pantaleone d'Amalfi fatte venir di Levante; nella celebre iscrizione del 1070 è da accettarsi la lezione *cum arte* proposta da Grisar, in luogo di *quarti* (7); tale iscrizione si riferisce ad Ildebrando (1). I papi da Gregorio VII in poi (2). — Oddone di Langery, nato verso il 1042, monaco a Cluny, col nome di Urbano I papa il 12 marzo 1088, morì il 29 luglio 1099. Della sua vita, ripiena di fatti, e soprattutto della Crociata da lui predicata, discorre in un bel libro L. Paulot (3); egli ritiene che Gregorio VII abbia bensì avuta l'intenzione di portar la guerra in Asia, ma non quella di liberare i Luoghi Santi. A Piacenza, 1095, forse parlossi incidentalmente della Crociata, ma questa solo a Clérmont fu deliberata, e l'onore ne va dato ad Urbano II, non a Pier l'Eremita. Negli ultimi tempi di sua vita Urbano II fu in contatto con S. Anselmo di Cantorbéry, che venne a Roma, e che nel concilio di Bari disputò coi Greci scismatici. — S. Maria in Cosmedin (4). — Il papato e Roma nel sec. XII (5). — L.

(1) E. F. KRAUSE, *Über einige Inschriften auf d. Erzthüren der Basilica di S. Paolo bei Rom u. Michael Kirche in Monte S. Angelo, Röm. Quartalschrift* XVI, 41.

(2) W. MILLER, *Mediaeval Rome, from Hildebrand to Clement VIII, 1073-1600*, London, Unwin, pp. 394.

(3) *Un pape français, Urbain II*, Paris, Lecoffre, 1903, pp. XXXVI 562 — E. VON DOBSCHÜTZ, *Christusbilder*, Lipsia, Hinrichs, 1899 (parla anche del panno della Veronica, venerato a Roma, e il cui culto si diffuse dal tempo di Innocenzo III) — L. GERSPACH, *Rev. de l'art chrét.* 1901, p. 326, discorre di alcuni freschi del sec. XI e di uno del VI, trovati in Roma alla Scala Santa.

(4) G. B. GIOVENALE, *Pitture del sec. XII in S. Maria in Cosmedin e nuovo monumento Carolingio, Atti II Congr. arch. crist.* Roma, Spithöver, p. 379 (l'arte romana sino dal XII sec. fa presentire il Rinascimento).

(5) J. MAITRE, *Les papes et la Papauté de 1143 à la fin du monde d'après la prophétie attribuée a St. Malachie*, Paris, Lethiel-